

**TAVOLO LATTE**  
**ZANETTI: IMPENNATA DEI COSTI DELLE MATERIE PRIME**  
**E DEGLI ALTRI FATTORI PRODUTTIVI, SENZA INTERVENTI**  
**STRUTTURALI LE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE**  
**DEL LATTE RISCHIANO LA CHIUSURA**

Milano, 30 settembre 2021 - Nel corso dell'incontro odierno del tavolo latte, convocato dal Ministro Patuanelli, il presidente di Assolatte, Paolo Zanetti, ha rappresentato le grandi difficoltà con cui si stanno confrontando le imprese lattiero casearie italiane.

"L'improvvisa impennata dei costi delle materie prime e degli altri fattori produttivi ci sta colpendo duramente, dopo mesi davvero difficili – ha affermato Zanetti."

Anche nei momenti più drammatici della pandemia, le aziende di trasformazione hanno dato il massimo, continuando a raccogliere e lavorare tutto il latte prodotto dalle stalle italiane. "Abbiamo assicurato redditi certi ai nostri lavoratori e a tutti i fornitori e rifornito con costanza e assiduità gli scaffali e i frigoriferi della distribuzione. È stato uno sforzo eccezionale – ha sottolineato Zanetti – che ha richiesto impegno e importanti investimenti, anche per mettere in sicurezza i dipendenti."

Una gestione complessa e dispendiosa, dalle pesanti conseguenze, ma condotta con quel radicato senso di responsabilità che caratterizza le imprese lattiero casearie.

"Quando pensavamo che la situazione potesse migliorare, è arrivata questa violenta stangata che ha coinvolto tutti i nostri fattori produttivi – ha evidenziato il presidente Zanetti – dall'energia (+18,4%) ai trasporti, dalla plastica (+61,4%) al legno (+62%) al cartone (+22,1%), fino ai noli (+214%) per l'export. Parliamo di aumenti a due o addirittura a tre cifre. E non sembra che la situazione sia destinata a migliorare."

"Consci del fatto che tante famiglie hanno vissuto momenti difficili, per molti mesi ci siamo fatti carico di tutti gli aumenti, ma ora la situazione è diventata insostenibile – ha sottolineato Zanetti – urgono interventi strutturali per evitare il collasso del sistema latte nazionale."

Assolatte chiede quindi una presa di coscienza di tutti gli attori della filiera, interventi immediati delle istituzioni a supporto delle imprese, e semplificazioni normative, che permetterebbero significativi risparmi per chi produce e trasforma. Inoltre, la cancellazione di imposte inutili e arbitrarie come la plastic e la sugar tax, che entreranno in vigore a gennaio con effetti negativi sui prezzi dei prodotti in commercio.

"Ringraziamo il Ministro Patuanelli per l'opportunità di questo incontro e confermiamo la nostra disponibilità a continuare il dialogo. Siamo pronti come sempre a fare la nostra parte, ma ogni attore della filiera è tenuto a fare lo stesso, anche la politica – ha concluso il presidente Paolo Zanetti."

Per maggiori informazioni: Carmen Besta – Assolatte Milano - mail: [besta@assolatte.it](mailto:besta@assolatte.it) - tel.02-72021817